



**Patto di Amicizia
tra Comuni dei patrioti del
Risorgimento detenuti
nel carcere borbonico di
Santo Stefano**



PREMESSO che, i Gemellaggi tra Comuni e i Patti di Amicizia che li anticipano stabiliscono vincoli permanenti di fraternità e cooperazione solidale, fondati su un atto solenne sottoscritto da sindaci in nome e per conto dei loro cittadini, chiamati a essere i veri protagonisti degli scambi a tutti i livelli e in molteplici settori: scuole, associazioni, anziani, attività economiche e produttive, volontariato, protezione civile, ambiente, cultura, sport, tradizioni folkloristiche, migrazioni, emigrazioni e immigrazioni, ecc.

CONSIDERATO che

- nel carcere borbonico di Santo Stefano e a Ventotene sono stati rispettivamente detenuti e confinati italiani di diversi Comuni che hanno lottato per il Risorgimento Italiano e dopo la costituzione dell'Italia hanno svolto un ruolo significativo per l'affermazione di una vita democratica,
- negli stessi luoghi, più tardi, nel periodo del regime fascista, sono stati rispettivamente detenuti e confinati politici e intellettuali italiani che hanno dato vita al Manifesto per un'Europa Libera e Unita (Manifesto di Ventotene) e hanno partecipato alla formulazione della Costituzione Italiana
- nell'ambito della Costituzione Italiana, art. 27 cita che *“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”*.

PRESO ATTO che:

- il Governo Italiano ha inteso investire 70 milioni di euro per il recupero della struttura carceraria presente a Santo Stefano e la sua riconversione in luogo della Memoria e della Ricerca sul superamento del concetto di pena,
- il piano strategico predisposto dal CIS (Comitato Istituzionale per lo Sviluppo) che sarà attuato da INVITALIA sotto il coordinamento del Commissario straordinario per il recupero e riconversione del carcere borbonico di Santo Stefano-Ventotene, ha previsto la costituzione di aree museali per la fruizione della Memoria delle condizioni riservate ai detenuti e della vita condotta da essi su entrambe le isole.

RILEVATO che

- diversi Comuni nei quali sono nati o hanno vissuto persone che si sono distinte per il Risorgimento Italiano nell'unificazione dell'Italia e, successivamente, per opere di varia natura finalizzate al bene della comunità e della vita democratica ,hanno manifestato l'interesse a recuperare la memoria di tali persone, delle loro opere e della vita vissuta a Ventotene e a Santo Stefano
- tali Comuni di sono dichiarati disponibili a mettere in comune e a valorizzare le storie e le opere di tali persone, i materiali documentali e le testimonianze in loro, diretto e indiretto, possesso

CONSIDERATO che la Memoria e la valorizzazione di tali storie e personaggi richiede:

- attività di ricerca
- iniziative divulgative
- interventi educativi e formativi
- pubblicazioni di varia natura e forma
- incontri e scambi
- convegni di tipo storico e culturale
- celebrazioni e festeggiamenti
- collaborazioni con Enti, Scuole, Università, Centri di Ricerca e Associazioni culturali
- formulazione di pacchetti turistici comunali e intercomunali
- strutturazione di Cammini e itinerari sui luoghi della Memoria
- ecc.

ATTESO che le rispettive Amministrazioni sono consapevoli dell'opportunità di sviluppare, tali iniziative in modo coordinato e condiviso:

- facendo uso di una proficua collaborazione che coinvolga le rispettive strutture comunali, ma anche le rispettive comunità locali
- strutturando un'offerta turistica-storico-culturale integrata,
- utilizzando strumenti di comunicazione tra loro interrelati
- formulando progetti intercomunali partecipati
- ricercando e utilizzando finanziamenti italiani ed europei

VISTO che il Comune di Ventotene ha già raccolto l'interesse dei Comuni di Bomba (Silvio Spaventa), Carovigno (Giuseppe Morelli), Sapri (Carlo Pisacane) a formalizzare, in prospettiva, un rapporto di Gemellaggio riconoscendo la comunanza di interesse per i temi suddetti

RICORDATO che, il Patto di Amicizia è il preludio e la condizione esplorativa dei vantaggi che si possono cogliere, dei temi di confronto prioritari su cui collaborare, delle modalità da utilizzare e delle strutture da schierare in previsione di consolidare il rapporto con la sottoscrizione successiva del PATTO DI GEMELLAGGIO

NOI SINDACI
Democraticamente eletti

Certi di rispondere alle profonde aspirazioni e ai bisogni reali delle popolazioni con le quali abbiamo rapporti quotidiani e delle quali abbiamo responsabilità, con questo PATTO DI AMICIZIA assumiamo l'impegno di:

- stabilire legami di amicizia e di scambio d'informazioni storiche, culturali e gestionali tra le rispettive collettività;
- incentivare tutte le iniziative tese a valorizzare i personaggi e la storia del Risorgimento Italiano;
- fornire ai giovani la possibilità di confrontarsi affinché possano ampliare i propri orizzonti e rapportarsi con differenti realtà sociali;
- raffrontare le diverse problematiche economiche e turistiche ricercando forme di interazione, scambio e sviluppo;
- congiungere i propri sforzi e operare sinergicamente per assicurare il successo di questa impresa propedeutica e necessaria affinché la democrazia, la pace e la prosperità possano affermarsi in tutto il mondo;
- coinvolgere altri Comuni che vogliano sottoscrivere questo PATTO DI AMICIZIA ;
- effettuare una proficua esperienza comune per il tempo considerato comunemente sufficiente per convenire di passare poi a sottoscrivere un PATTO DI GEMELLAGGIO per consolidare la cooperazione attivata;
- costituire conseguentemente un Comitato di Gemellaggio in ciascun Comune aperto alle componenti significative delle rispettive comunità.

Ventotene 20 Dicembre 2020

Comune di Ventotene

Sindaco.....firma.....timbro

Comune di Bomba

Sindaco. RAFFAELI NASUTIfirma.....timbro



[Handwritten signature of Raffaele Nasuti]

Comune di Carovigno

Sindaco.....firma.....timbro

Comune di Sapri

Sindaco.....firma.....timbro